

I DATI «Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e in terapia intensiva». Chiesti tracciamenti nelle scuole

Covid, la Fondazione Gimbe registra netto miglioramento

POTENZA. In Basilicata nella settimana 15-21 settembre si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per centomila abitanti (229) e si evidenzia un aumento dei nuovi casi (2,8%) rispetto alla settimana precedente. È la conclusione del monitoraggio della Fondazione **Gimbe** sull'andamento della pandemia.

Lo studio ha inoltre evidenziato che sono sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (15%) e in terapia intensiva (3%) occupati da pazienti covid-19.

I dati dell'ultimo bollettino della task force regionale riportano: 38 nuovi positivi su 858 tamponi processati. 43 guariti, scendono i ricoveri che arrivano a 53, sempre 3 in terapia intensiva. Nessun decesso segnalato.

Sulla campagna vaccinale, buona la posizione per la fascia d'età 12-19: solo il 29,6 per cento non ha ricevuto alcuna dose. Così come solo il 9 per cento quasi degli over 50.

Sul fronte scuola: cinquantasette contagi tra studenti e personale sco-

lastico e 267 in quarantena. È questa la fotografia scattata nell'ambito del monitoraggio effettuato dall'ufficio scolastico regionale. Trenta le scuole attenzionate - tra le due province - con nove classi intere in isolamento. Numeri che però, al momento, non destano particolare preoccupazione.

Alla vigilia del varo del piano del governo, con l'individuazione di istituti sentinella in cui effettuare test salivari periodici, la fondazione lancia l'allerta: con la variante Delta le misure per limitare i contagi risulterebbero ancora insufficienti.

Ma, secondo la fondazione **Gimbe**, quasi l'11% del personale scolastico non ha ancora ricevuto nemmeno una dose di vaccino.

Per raggiungere la copertura vaccinale della quasi totalità della popolazione, da più parti si chiede di accelerare sulle somministrazioni ai bambini tra i 5 e gli 11 anni di età, soprattutto dopo la pubblicazione dei risultati della sperimentazione Pfizer sui più piccoli. Ma c'è ancora da attendere

L'impatto più significativo nell'età infantile si è registrato con la variante Delta che ha fatto aumentare di 5 volte il numero dei ricoveri covid in età pediatrica. Di qui la necessità di potenziare screening e tracciamento. Riunito il tavolo tra l'ufficio scolastico regionale e la task force regionale per valutare le modalità di applicazione del piano strategico voluto dal governo, che potrebbe partire già la prossima settimana. Da individuare le cosiddette scuole sentinella - tra istituti di primaria e secondaria di primo grado - in cui, ogni quindici giorni, saranno effettuati, con il contributo del personale di asp e asm, test salivari agli studenti tra i 6 e i 14 anni. Si partirà dai due capoluoghi; altri istituti saranno poi coinvolti a rotazione, anche in altri paesi.



Peso: 52%



Peso:52%